

Pochi contagi e quasi tutta Italia in zona bianca. Speranza resta prudente: «Ci guida la scienza» Via la mascherina all'aperto dal 28 giugno

... Cade l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto. Per il Cts, chiamato a dare un parere, potranno non essere più indossate all'esterno già a partire da lunedì 28 giugno. Del resto con i contagi da Covid in continua discesa, quasi tutta l'Italia (a eccezione della Valle d'Aosta) è in zona bianca.

Frasca a pagina 7

IL RITORNO ALLA NORMALITÀ

Si potrà togliere all'aperto. Speranza resta prudente: «Dobbiamo farci guidare dalla scienza»

Il Cts ci libera ma non subito «Viale mascherine dal 28 giugno»

... Cade l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto. Per il Cts, chiamato a dare un parere, potranno non essere più indossate all'esterno già a partire da lunedì 28 giugno. Con i contagi da Covid in continua discesa, quasi tutta l'Italia (a eccezione della Valle d'Aosta) è in zona bianca. Oggi sono meno di 500 i nuovi casi nella Penisola, con 21 morti. Numeri crollati rispetto alle scorse settimane, con una diffusione di circa 20 nuovi casi settimanali ogni 100mila abitanti. Con queste cifre, secondo Gimbe, la mascherina non serve già più. Del resto, «la gente ha già deciso», osserva il presidente della Fondazione, Nino Cartabellotta. Ricorda che all'aperto, in assenza di aerosol, il rischio di contagio si

abbatte e che d'estate tutti i virus respiratori circolano meno: «Quindi sì, la mascherina all'aperto possiamo toglierla, soprattutto se siamo vaccinati». Insiste sulla necessità di farsi guidare dalla scienza il ministro della Salute, Roberto Speranza: «A me sembra che questa sia la strada giusta e dobbiamo insistere su questo terreno», dice prima della riunione del Cts. È soprattutto la variante Delta a impensierire gli scienziati. È più contagiosa, più resistente alla prima dose dei vaccini e corre, soprattutto in Gran Bretagna. «La doppia dose protegge dalla malattia, ma ci si può infettare», rimarca il virologo Fabrizio Pregliasco, diret-

tore sanitario dell'IRCCS Galeazzi di Milano, che prevede un aumento dei contagi anche da noi, anche se confida che il vaccino «limiterà i casi gravi».

L.F.

Preoccupa la variante Delta

Il virologo Fabrizio Pregliasco

«La doppia dose di vaccino protegge ma ci si può infettare lo stesso»



Roberto Speranza
Il ministro della Salute è sempre stato fra i più rigorosi nel difendere le scelte dei medici del Cts



Peso:1-6%,7-26%